

VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

Sede in Roma - Via Montello 10

Capitale sociale di Euro 30.105.387 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Roma

con il numero 03873920585

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti sull'attività svolta nel corso dell'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2011

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo vigilato, come previsto dagli articoli 149 e 150 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, anche tenendo conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni Consob in materia di controlli e attività del Collegio Sindacale, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114 comma 2 del TUF.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, che ha introdotto novità rilevanti circa le funzioni del Collegio, prevedendo l'istituzione, negli enti di interesse pubblico - tra i quali le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati ai sensi dell'art. 16 del citato decreto - del *Comitato per il controllo interno e la revisione contabile* che, secondo quanto disposto dal secondo comma dello stesso articolo "... si identifica con il collegio

sindacale”, il Collegio Sindacale ha pertanto, ai sensi del citato art. 19 primo comma, provveduto a vigilare su:

- a) il processo di informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- d) l'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

La Società di revisione legale ha confermato per le vie brevi che non sono state riscontrate carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; ha inoltre dichiarato la propria indipendenza ex art. 17, comma 9, lett. a). Il Collegio ha verificato la pubblicazione, da parte della stessa sul proprio sito internet, della relazione di trasparenza annuale, ai sensi dell'art. 18 del citato decreto.

Dell'attività svolta diamo conto nella presente relazione ai sensi dell'art. 153 del citato D.Lgs. n. 58/98 che prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Durante l'esercizio 2011, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea degli Azionisti e constatato il rispetto delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 5 volte per relazionare sull'attività svolta e per l'assunzione delle delibere di competenza; non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

In particolare, nel corso delle riunioni dell'Organo Amministrativo sono state fornite dagli Organi Delegati le informazioni sulla gestione e sui principali

avvenimenti ordinari e straordinari posti in essere, anche tramite società controllate, che hanno consentito di riscontrare che la gestione si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale; in particolare l'iter decisionale adottato dal Consiglio di Amministrazione è apparso correttamente ispirato al rispetto del principio dell'agire informato.

Il Collegio Sindacale si è riunito n. 5 volte per l'espletamento delle verifiche periodiche, nel corso delle quali vi è stato uno scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni aziendali e con la Società di revisione legale (ai sensi dell'art. 150, terzo comma, del D.Lgs. 58/98); dalle riunioni non sono emersi rilievi sostanziali sulla gestione aziendale né sugli aspetti relativi ai conflitti di interesse.

Abbiamo mantenuto un adeguato collegamento con la funzione di *Internal Audit*.

Dall'attività svolta si è avuta conferma dell'adeguatezza e affidabilità della struttura organizzativa della Società, nonché del sistema amministrativo-contabile e del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stata eseguita dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale nella propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, datata del 2 aprile 2012, non ha esposto rilievi né richiami di informativa.

Relativamente ai criteri di valutazione seguiti nell'apprezzamento delle componenti del bilancio in esame, con riguardo agli elementi inclusi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, rimandiamo a quanto in proposito riferito dalla Società di Revisione nella citata relazione.

Vi informiamo, inoltre, che :

Operazioni atipiche o inusuali

- le operazioni effettuate dalla Società sono, a nostro parere, conformi alla legge e all'atto costitutivo e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- la Società non ha effettuato, a nostra conoscenza, operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, parti correlate e terzi.

Operazioni con parti correlate

- la Società si è uniformata, nell'individuazione delle parti correlate, alle indicazioni contenute nel Principio Contabile IAS 24, nonché al "Regolamento Operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, anche tramite l'approvazione, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2010, del documento denominato "Operazioni con parti correlate";
- la Società non ha concluso, nel corso dell'esercizio, operazioni di maggiore rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti come definite, in materia di operazioni con parti correlate, dal Regolamento Consob di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010;
- con riferimento alle operazioni escluse, ai sensi del punto 4.2.3 del citato documento, nel corso dell'esercizio è stato concesso alla Energia S.p.A., società del Gruppo Cementir Holding, un diritto di opzione irrevocabile per la sottoscrizione di un contratto di locazione o di concessione di diritto di superficie, avente ad oggetto porzioni del terreno di proprietà in Aprilia, sulle quali intende realizzare un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica; in occasione del Consiglio di Amministrazione nel quale è stata trattata detta operazione, la delibera è stata presa in conformità con quanto previsto dalla procedura, anche in ordine alla completezza e alla tempestività delle informazioni rese disponibili;
- le operazioni effettuate con società sotto comune controllo e con le altre parti correlate sono operazioni di natura commerciale e finanziaria delle quali il Consiglio di Amministrazione ha compiutamente dato atto nella Relazione sulla Gestione;
- in particolare, si segnala quanto segue:
 - sono presenti finanziamenti soci, *pro quota* e infruttiferi di interesse, erogati dalla società per € 22,868 milioni alla Parted 1982 S.p.A. (partecipazione 8,1%) e per € 1,024 milioni alla Rofin 2008 S.r.l. (partecipazione 20%) effettuati a

supporto degli investimenti finanziari delle partecipate; in particolare le attività esposte nel bilancio della Parted 1982 S.r.l. sono sostanzialmente rappresentate da una partecipazione del 35,564 % nella Caltagirone Editore S.p.A., emittente quotato.

Alla data di riferimento del bilancio la quotazione di borsa di detta partecipazione era sostanzialmente inferiore al valore di carico e, pur in misura minore, anche il patrimonio netto della stessa; la partecipata, sulla base di valutazioni operate anche dall'emittente quotato, ha ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione, ritenendo i corsi di borsa delle azioni quotate non rappresentativi dei valori intrinseci della società stessa.

- la Relazione sulla gestione illustra le operazioni intercorse con le società del gruppo, con le società sottoposte a comune controllo e le altre parti correlate;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Altre operazioni significative

- non sono state compiute altre operazioni significative, oltre a quanto già illustrato.

Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio

- per quanto concerne i fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio segnaliamo che, nel corso del mese di marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget 2012 riferito alla gestione operativa dell'azienda; esso illustra, da un lato, le incertezze della situazione di mercato legate essenzialmente alla volatilità delle commesse pubbliche e, dall'altro, le azioni correttive che potranno essere intraprese con riferimento all'evoluzione degli ordini di produzione.

Disposizioni alle società controllate

- le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, del T.U.F. sono risultate adeguate, anche in relazione alla struttura attuale del Gruppo e alla dimensione delle controllate stesse.

Sistema informativo-contabile

- il sistema amministrativo e contabile è risultato adeguato, affidabile e idoneo a rappresentare le situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie necessarie per una corretta gestione, anche alla luce delle informazioni ottenute dal Dirigente preposto.

Sistema dei controlli interni

- il sistema dei controlli interni è oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale al fine di perseguire miglioramento e crescente efficacia dei controlli;
- il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno che, come a oggi strutturato, risponde alle esigenze e alla gamma di operazioni trattate direttamente e tramite le società controllate; non si ravvisa pertanto attualmente la necessità di azioni correttive.

Modello di gestione Legge 262/05

- le attestazioni sul bilancio d'esercizio e consolidato sono state rilasciate dal Dirigente Preposto e dall'Organo Amministrativo delegato ai sensi dell'art. 154 bis del T.U.F., secondo lo schema previsto dall'art. 81 ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni;
- ai fini del rilascio delle attestazioni il Dirigente Preposto, avendo effettuato i controlli ritenuti necessari, non ha segnalato aspetti critici.

D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

- la società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ha, altresì, adottato il Codice Etico; tali documenti prevedono che, nello svolgimento della propria attività, la medesima si ispiri a criteri di trasparenza e correttezza, nel rispetto della legge e degli interessi della collettività.
- il modello di organizzazione, gestione e controllo è stato aggiornato, da ultimo in data 12 marzo 2012 per ricomprendervi i nuovi reati previsti dall'evoluzione della normativa;

- il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi della citata norma, il quale non ha segnalato violazioni, né a sua volta il Collegio ha riportato ad esso alcuna segnalazione.

Codice di Autodisciplina e Corporate Governance

- la Società non ha formalmente adottato il Codice di autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la Corporate governance di Borsa Italiana S.p.A. essendo comunque il sistema di Corporate governance della Società sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso;
- il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 12 marzo 2012, la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 123 bis TUF.
- in data 5 maggio 2011, la Società ha costituito il Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate, come richiesto dal Regolamento emanato dalla Consob, composto esclusivamente da amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF;
- non è stato istituito il Comitato per le nomine, né quello della remunerazione; le motivazioni di tale scelta sono contenute nella Relazione sulla "Corporate Governance", approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario nominare un Comitato per il Controllo Interno, stante l'adozione di un Sistema certificato di Qualità UNI EN ISO 9001: 2000 che vigila sul rispetto delle varie procedure interne atte garantire una conduzione sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati;
- nel Consiglio di Amministrazione risultano presenti n. 2 amministratori indipendenti; tale numero è ritenuto adeguato alla composizione del Consiglio stesso.

Altre informazioni

- le informazioni di cui all'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, sono esposte al punto sub 27) della Relazione sulla Gestione che riporta la tipologia e l'entità degli incarichi conferiti alla Società di revisione incaricata; per l'anno 2011, non risultano conferiti ulteriori incarichi rispetto quelli indicati nel

citato punto, né incarichi a soggetti legati alla rete di appartenenza della stessa da rapporti continuativi di natura patrimoniale.

Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale

- nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri favorevoli:
 - alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile;
 - alla nomina del Comitato degli Amministratori Indipendenti;
 - alla nomina del Dott. Rosario Testa a Dirigente Responsabile dell'informativa contabile e societaria.

Altre comunicazioni del Collegio Sindacale

Il Collegio, inoltre:

- comunica che non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c. né sono stati presentati esposti;
- non ha rilevato fatti censurabili, omissioni o irregolarità di cui riferire all'Assemblea;
- ha verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147 ter, quarto comma, del T.U.F. e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;
- ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di ciascun componente effettivo del Collegio stesso, con riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile e dal Testo Unico della Finanza;
- con riferimento al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), l'articolo 45 (Semplificazioni in materia di dati personali) del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2012, tuttora in attesa di conversione in legge, ha abrogato sia l'obbligo della tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza dei dati sia l'obbligo di riferire, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio l'avvenuta redazione o

aggiornamento di tale documento; il Consiglio di Amministrazione segnala che la Società ha comunque provveduto, nel corso dell'esercizio 2011, a sottoporre a revisione il citato Documento programmatico sulla sicurezza aziendale dei dati (DPS), in attuazione di quanto prescritto dall'Allegato B) al medesimo provvedimento legislativo (Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza).

Progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Informativa

- con riferimento al controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché alla verifica di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione Legale; da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio in esame;
- la Relazione sulla Gestione risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo della Società, delle strategie e dei rapporti tra imprese del Gruppo; il suo esame ne ha evidenziato la congruenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 2 aprile 2012.

Essa contiene l'indicazione dei principali rischi ai quali la Compagnia è esposta e reca indicazione degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

- le Note esplicative, inoltre, illustrano i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere, e le altre informazioni richieste dalla legge;
- non sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

Principi di redazione e criteri di valutazione

- la Società ha redatto il proprio Bilancio consolidato e il Bilancio separato al 31 dicembre 2011 in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards*)

emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea;

- la Relazione sulla gestione espone l'informativa relativa all'andamento del Gruppo e della Vianini Industria S.p.A. e deve essere letta congiuntamente ai correlati Prospetti contabili e alle relative Note esplicative;
- il Consiglio ha ampiamente illustrato le singole voci del bilancio, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i criteri di valutazione e i principi contabili adottati, che risultano conformi alle vigenti disposizioni di legge e tengono conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- il Gruppo, supportato da studi, ha ritenuto appropriato, rideterminare nella riduzione del 50% del valore di carico (30% al 31 dicembre 2010) e in 60 mesi (30 mesi al 31 dicembre 2010) i parametri, da considerarsi disgiuntamente, qualificanti i concetti di "significatività" e di "durata" della riduzione di valore di carico dei titoli AFS ai sensi dello IAS 39 (IFRS 9).

La valutazione al *fair value* ha comportato un effetto negativo pari a € 6 milioni, allocati alla Riserva *Fair Value*, di cui € 4,6 milioni relativi all'adeguamento del valore delle azioni Assicurazioni Generali S.p.A. e € 1,4 milioni relativi al valore delle azioni in Cementir Holding S.p.A., sulla base dei corsi di Borsa.

Qualora invece non fossero stati modificati i parametri utilizzati per l'identificazione di una perdita significativa o prolungata di valore delle partecipazioni disponibili per la vendita, sarebbe emersa la necessità di effettuare un *impairment* a conto economico della partecipazione in Cementir Holding SpA pari a € 2,6 milioni.

Dati contabili

- il Collegio, senza peraltro sovrapporsi all'operato della Società di revisione, ha in sintesi vigilato sull'impostazione di fondo data al bilancio, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto, e ha verificato l'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione del bilancio d'esercizio; ha valutato l'adeguatezza delle informazioni rese dagli

Amministratori nella Relazione sulla Gestione, anche con riferimento alle operazioni intervenute con le società controllate, le altre società soggette a comune controllo e le parti correlate; il Collegio ritiene che tali informazioni, unitamente a quelle fornite nelle Note esplicative al Bilancio, rappresentino un quadro sintetico, ma chiaro, sulle caratteristiche qualitative e quantitative dell'attività svolta nel corso dell'esercizio;

- il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 chiude con una **utile di € 780.020** e risulta redatto in conformità alle disposizioni di legge e di statuto.

In relazione a quanto esposto, in base ai controlli effettuati direttamente, alle informazioni scambiate con la Società di revisione legale e preso atto della relazione rilasciata dalla stessa, che esprime un giudizio senza rilievi né richiami di informativa sul bilancio dell'esercizio, non abbiamo obiezioni da formulare in merito alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, alla destinazione del risultato conseguito e alla distribuzione del dividendo.

Bilancio consolidato

Infine osserviamo che il bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria, che chiude con un **utile di pertinenza del gruppo pari a € 734 migliaia**, è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea; in particolare, il bilancio e le note esplicative sono stati stilati secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 38/2005.

Anche nella redazione del bilancio consolidato del 2011, in osservanza delle prescrizioni del documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, ha applicato i medesimi parametri qualificanti i concetti di "significatività" e di "durata" della riduzione di valore di carico dei titoli AFS ai sensi dello IAS 39 (IFRS 9) utilizzati nella redazione del bilancio separato, con gli effetti già indicati.

Diamo atto che la società di revisione legale ha provveduto a redigere la relativa relazione datata 2 aprile 2012, dalla quale si rileva che il bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria al 31 dicembre 2011 è redatto con chiarezza e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo Vianini Industria.

La Relazione sulla Gestione consolidata è redatta congiuntamente alla risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo, delle strategie e dei rapporti tra imprese del citato Gruppo; il suo esame ne ha evidenziato la congruenza con i dati del bilancio consolidato, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. emessa in data 2 aprile 2012.

Roma - Torino, 2 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Prof. Giovanni Ossola – Presidente – *Firma digitale*

Dott.ssa Maria Assunta Coluccia – Sindaco

Prof. Antonio Staffa – Sindaco

La presente proposta è stata approvata con il consenso unanime del Collegio Sindacale e pertanto, ai sensi della Norma di comportamento del Collegio Sindacale n. 7.1 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, viene sottoscritta digitalmente dal solo presidente.